

Missione Cattolica di Lingua Italiana Horgen

INCONTRO

Missionario: Paolo Gallo

Alla ricerca delle proprie radici, per non dimenticare

Carissimi, il caldo, che è iniziato, ci avverte che l'estate è alle porte e con la bella stagione arrivano le vacanze estive. Il campionato mondiale di calcio ci tiene tutti "appiccicati" al piccolo schermo del televisore e ci fa sognare assieme a Lippi e alla nazionale italiana la vittoria dell'Italia. Alle finestre e ai balconi di tante nostre famiglie sventola il tricolore. Insomma tutto sembra richiamarci alle nostre origini, alle nostre radici. Tutti sappiamo quanto sono importanti per un albero le radici. Buone e profonde radici assicurano la crescita sana e armoniosa di un albero. Le radici sono importantissime anche per le persone, come scrivono e affermano gli studiosi di psiche umana. Esse permettono lo sviluppo armonico e maturo di una personalità. Ecco allora perché non dobbiamo mai dimenticare le nostre origini, le nostre radici. Chi scorda le proprie origini, chi non ricorda le proprie radici, è come un albero che non riesce a svilupparsi e che è in balia degli "umori e capricci" del tempo. La prima bufera, lo abbatte, lo stende al suolo. Quindi, cari amici, dobbiamo sempre tener presente la nostra provenienza, ma anche "amare" lì dove il Signore ci "ha trapiantati" e fare amare ai figli la terra in cui si vive. Se così non fosse si vive male. Con i piedi si è in Svizzera, ma con il cuore si è in Italia. "Or la mia patria è là dove si vive" scriveva tanto tempo fa Dante. Amare poi concretamente significa imparare bene la lingua del luogo, conoscere la politica, la cultura, le tradizioni e la storia, inserirsi bene lì dove si sta. "Italia, Italia" senti spesso in questi giorni sussurrare e magari chi non ce l'ha va a comprare una bandiera italiana da far sventolare in macchina o dove si abita. Ma conosciamo la sua storia, le sue tradizioni, il suo sviluppo? I figli cosa sanno della nostra terra? Approfitando delle prossime vacanze, ritornando al paese di origine perché non approfondire con i ragazzi la storia della propria città, le tradizioni, la cultura, i valori di quel luogo. Non sarebbe interessante andare insieme con i figli in biblioteca e scegliere dei libri che parlano di quella regione? Sarebbe un modo



semplice e concreto per "abbeverare" le proprie radici, conoscere di più le proprie origini. Trascorrere diligentemente e utilmente le vacanze vuol dire poi approfittare del tempo a disposizione per riposare e fare dello sport, ma anche coltivare attività e hobby che durante l'anno non si ha la possibilità. Vuol dire anche dedicare più tempo alla propria famiglia, passare più tempo con il proprio partner, giocare con i figli, fare un po' di compagnia ai nostri anziani, passare qualche ora con chi è malato, leggere dei buoni libri, e per che no, libri di approfondimento della nostra fede, dare più spazio e tempo alla preghiera, ma soprattutto non dimenticare la S. Messa alla domenica. Occorre ricordarsi sempre che il cristiano va in vacanza, ma non fa vacanza. Già fin da adesso auguro a tutti delle soleggiate e benedette vacanze.

DON PAOLO

Domenica 18.06.06 Solennità del Corpo e Sangue del Signore

La Missione ha invitato tutti i ragazzi/e italiani, che quest'anno hanno ricevuto per la prima volta il Corpo di Gesù nel segno del pane, per solennizzare questa festa e per essere presentati alla comunità italiana. Hanno accolto l'invito 16 bambini e una ragazzina portoghese. Insieme a Don Paolo si sono preparati il sabato 17 alla Missione trascorrendo alcuni momenti in preghiera, in allegria e, per far conoscenza, giocando insieme. Domenica 18 poi hanno animato loro la liturgia delle ore 9.00 a Horgen e dopo la S. Messa nella sala parrocchiale, insieme ai genitori, parenti ed amici si è consumata una festosa colazione. Interessante è che loro stessi, i ragazzi/e, hanno espresso il desiderio di trovarsi ancora insieme per giocare e crescere insieme nella fede e nell'amicizia con Gesù. A tut-

ti i partecipanti la Missione ha regalato un libretto per seguire la S. Messa in italiano e un fumetto dal titolo "Sei grande Gesù".

In futuro la Missione si prefigge di invitare in autunno tutti i ragazzi/e italiane della Missione che quest'anno riceveranno il sacramento della Confermazione o Cresima per un incontro e per una celebrazione insieme alla comunità italiana dello Zim-merberg.

Da non dimenticare

La Missione rimarrà chiusa dal 17.07 al 13.08.06. In caso di necessità urgenti si prega di rivolgersi alla parrocchia del paese in cui si abita.

Sostegno ragazzi del Brasile

La Missione ha inviato a "don Bosco Jugendhilfe Lateinamerika" con sede a Beromünster - Luzern la somma di Sfr.1200, raccolti da offerte dai funerali, per i ragazzi della strada del Brasile.

MISSIONE CATTOLICA DI LINGUA ITALIANA "ALBIS"

Comunità
Horgen, Thalwil - Richterswil - Hirzel - Oberrieden - Wädenswil - Adliswil - Kilchberg - Langnau a.A.

Segretariato

Alte Landstrasse 27, HORGEN

Tel. 01 725 30 95

Fax 01 770 14 30

E-Mail: mci.horgen@bluewin.ch
horgen@missioni.ch

Orario d'apertura:

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Venerdì:
8.00 - 12.00

Giovedì:

8.00 - 12.00 / 13.30 - 17.30

Don Paolo è sempre disponibile su appuntamento

Servizi sociali

INAS-CISL - Sede di Horgen

2° e 4° Lunedì del mese: ore 17,00 - 19,00
su appuntamento presso MCI.

Tel. 061 481 08 66

Rocco Minelli: 079 3352446

Giuseppe Versamento: 076 3686515

PATRONATO ITAL-UIL

2° e 4° Lunedì del mese: h 18.00-19.00
Zugerstr. 46 (Gemeindeverwaltung).

Servizio consolare

Corrispondente Consolare: Brozzesi Bruno
WÄDENSWIL, Hoffnungsweg 5:

1° e 3° mercoledì del mese, ore 18 - 19

HORGEN, Zugerstr. 46 (Gemeindeverwaltung):
2° e 4° mercoledì del mese, ore 18 - 19

CALENDARIO LITURGICO

LUGLIO/AGOSTO 2006

Domenica 02.07.2006

10.00 Horgen

"Insieme"

11.15 Wädenswil

18.30 Thalwil

18.30 Thalwil

Battesimo/Taufe

Domenica 09.07.2006

09.00 Horgen

11.15 Wädenswil

18.30 Adliswil

AMARSI NELLA COPPIA (Efes.5,21-33)

Il Cristo ci ha amato per primo. / In una coppia colui che ama, è colui che non aspetta di essere amato per amare, è colui che cede per primo, che "ritorna" che perdona per primo.

Ci ha amato gratuitamente, senza alcuna ragione. / In una coppia, chi ama è capace di innalzarsi all' amore gratuito: egli ama anche se l'altro è sgradevole o ti rifiuta. /

Totalmente, fino alla follia. / Follia dell'incarnazione: l'infinito che si fa bambino / Follia della croce, dell'amore fino alla fine! / In una coppia, chi ama può amare fino all'irrazionale. / Di un amore misericordioso. In una coppia chi ama è capace di un dono per eccellenza: il perdono, l'oblio generoso dell'offesa. / Di un amore fedele: di sempre a per sempre / In una coppia chi ama diventa capace di un amore senza ritorno / Di un amore di tenerezza / In una coppia colui che ama conosce mille ingegnosità per l'attenzione verso l'altro / Di un amore rispettoso: non costringe nessuno ad amarlo / In una coppia colui che ama, sa rispettare la libertà, i ritmi, le reticenze dell'altro / Di un amore generoso: il Cristo è l'amore spogliato, è l'amore nudo nella mangiatoia e sulla croce. In una coppia colui che ama, è capace di molte rinunce perché l'altro sia felice. Il Cristo ha purificato con il suo sangue la Chiesa: perché voleva la sua chiesa tutta splendente, senza macchie né rughe / In una coppia, colui che ama ha la preoccupazione di non mai avvire l'altro, ma di farlo crescere. Il Cristo ha donato la sua vita per noi! / In una coppia, colui che ama può andare fino al dono supremo, di cui un aspetto concreto è la fedeltà irriprensibile.

Lo scopo della vita di coppia / Non è di fabbricarsi un marito ammaestrato / Che si stende ai suoi piedi quando rientra a casa. / Lo scopo della vita di coppia / Non è di trovarsi una donna obbediente e sottomessa / Che rimpiazza nostra madre.

Lo scopo della vita di coppia / Non è semplicemente / Di essere felici insieme

Lo scopo della vita di coppia / È che l'altro divenga / Attraverso me / Con me / Grazie a me

Quel tipo ideale di uomo o di donna / Che è chiamato/a a divenire.

Quel tipo ideale di uomo o di donna / Che è chiamato/a a divenire.

Quel tipo ideale di uomo o di donna / Che è chiamato/a a divenire.

Quel tipo ideale di uomo o di donna / Che è chiamato/a a divenire.

Quel tipo ideale di uomo o di donna / Che è chiamato/a a divenire.

Quel tipo ideale di uomo o di donna / Che è chiamato/a a divenire.

Quel tipo ideale di uomo o di donna / Che è chiamato/a a divenire.

Quel tipo ideale di uomo o di donna / Che è chiamato/a a divenire.

Quel tipo ideale di uomo o di donna / Che è chiamato/a a divenire.

Quel tipo ideale di uomo o di donna / Che è chiamato/a a divenire.

Quel tipo ideale di uomo o di donna / Che è chiamato/a a divenire.

Quel tipo ideale di uomo o di donna / Che è chiamato/a a divenire.

Quel tipo ideale di uomo o di donna / Che è chiamato/a a divenire.

Quel tipo ideale di uomo o di donna / Che è chiamato/a a divenire.

Quel tipo ideale di uomo o di donna / Che è chiamato/a a divenire.

Quel tipo ideale di uomo o di donna / Che è chiamato/a a divenire.

Quel tipo ideale di uomo o di donna / Che è chiamato/a a divenire.

Anniversari di matrimoni 25 giugno 2006

Si sono annunciate le seguenti coppie:

Renzina e Angelo Bighetti 35° / Maria Clelia e Pierangelo Oprandi 30° /

Rosanna e Armando Rossetti 30° /

Maria Lucia e Gianfranco Solidoro 30° / Lorella e Massimo Steiger 25° /

Gandolfina e Filadelfo Baldanza 25° / Eleonora e Michele di Santo 20°

Angela e Rosario Accardi 15° /

La Missione si congratula con le coppie per il traguardo raggiunto e augura un lungo cammino insieme.



Bambini battezzati: maggio - luglio 2006

Italo Alessio, nato il 3.01.2006 - battezzato a Horgen il 10.06.2006.

Rullo Milena, Samira, nata il 18.05.2006, battezzata a Horgen l'8.07.2006

Sono tornati alla casa del Padre:

Dal Farra Pasquale nato l' 01.10.1944 morto il 02.05.2006

Monacis Raffaele nato l' 11.01.1933 morto il 02.05.2006

Weiss-Rion Daniela J. nata il 02.03.1949 morta il 05.05.2006

Manzo Antonio nato il 15.03.1944 morto il 29.05.2006

Santori Giulio Pietro nato il 17.12.1942 morto il 02.05.2006

Integlia Giovanna nata il 21.08.1941 morta nell'aprile del 2006 in Italia

Fiorentino Juanna (Giovanna) morta in Spagna

L'eterno riposo dona a loro, o Signore.

